

08-09-2015
Prot. N° 28964-2015



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTNOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

VERBALE RIUNIONE

Incontro Tecnico relativo al piano di caratterizzazione dell'area delle discariche CIPNES e Comune di Olbia nel sito di Spiritu Santu relativo alle risultanze della conferenza di servizi del 30/01/2015 e del documento integrativo del CIPNES/Comune di Olbia del 15/06/2015.

Il giorno 08 settembre 2015, presso i locali del Dipartimento di Sassari e Gallura si è svolta la riunione avente come oggetto la valutazione del piano operativo delle indagini previste dal piano di caratterizzazione approvato con prescrizioni con determina del Comune di Olbia n. 34/2015 e le modalità applicative del piano di caratterizzazione e del piano operativo stesso.

Partecipano alla riunione i rappresentanti dell'Assessorato Regionale Difesa Ambiente del CIPNES Gallura, del Comune di Olbia, della Gestione Commissariale ex Provincia Olbia/Tempio di ARPAS come da foglio di presenza allegato.

La ASL di Olbia non è presente, ma ha inviato parere favorevole, che si allega.

RESOCONTO DELLA RIUNIONE

Il P d C delle aree di discarica in loc. Spiritu Santu è stato approvato, con prescrizioni, in sede di C d S tenutasi nel comune di Olbia il 30/01/2015; i proponenti (CIPNES e Comune di Olbia) hanno presentato il piano operativo delle indagini previste nel P d C con documento datato 15/06/2015 (codice lavoro 1255-11/04), redatto da Arcadis, dando seguito in tal modo alle prescrizioni riportate in sede di C d S.

Di seguito vengono discusse le prescrizioni di cui al verbale della C d S del 30/01/2015, con l'indicazione del recepimento da parte del proponente ove presente.

- 1) Estendere le prove di pompaggio anche alle coppie di pozzi R2/S2 e R3/S3 – recepito.
- 2) Campionamento ed analisi di tre campioni di top soil – recepito.
- 3) Realizzazione di 30 punti di indagine complessivi – recepito.
- 4) Realizzazione di 8 piezometri superficiali complessivi – recepito.
- 5) Realizzazione di 2 ulteriori piezometri profondi – recepito (R4 già realizzato).
- 6) Esecuzione dei sondaggi spinti sino al raggiungimento della roccia in posto, possono essere realizzati campionamenti mediante trincee/pozzetti per spessori di suolo entro 1.5 mt – per questo aspetto i proponenti contemplan l'esecuzione di pozzetti anche per profondità superiori e comunque per un massimo di 4 m da p.c. ARPAS non condivide questa



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTNOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

soluzione rappresentando che per profondità sino a 4 m risulta necessario caratterizzare il profilo stratigrafico indisturbato ed in analogia la realizzazione di campioni anch'essi indisturbati di spessore medio non superiore al metro. Pertanto rimane nella posizione di consentire l'utilizzo di pozzetti esplorativi per spessori non superiori a 1,5 m, per i quali si ritiene sufficiente l'acquisizione di un unico campione mediato nello spessore. Dopo confronto e discussione si condivide il criterio proposto da ARPAAS:

- 7) Modalità di campionamento: tre campioni nei primi 5 mt, 2 nei secondi 5 mt, 1 ogni ulteriori 5 mt – recepito;
- 8) Il profilo analitico dei terreni dovrà essere integrato con tutti i metalli, i composti alifatici alogenati cancerogeni, i fenoli, i cloro benzeni, e l'amianto (fare riferimento a quadro analitico del dicembre 2013 x terzo modulo) – recepito. Si segnala un refuso in quanto sono contemplati erroneamente nel profilo analitico del suolo (come composti organici) ammoniaci, nitrati e cloruri;
- 9) Uso di metodi ufficiali, nel caso trattasi di metodi interni deve essere fornito il riferimento – al momento non sono indicati i metodi di analisi, ma viene garantito l'utilizzo di laboratori certificati, che garantiscono il necessario requisito di qualità. ARPAS sottolinea la necessità di avere, prima dell'inizio dei lavori, l'elenco delle metodiche utilizzate;
- 10) Il profilo analitico delle acque di falda deve essere uguale a quello riportato nel PMC dell'AIA n. 84/2014 – CIPNES riferisce che è implicito nella dichiarazione per cui il quadro analitico è lo stesso del PMC attualmente seguito. Si concorda che i piezometri saranno sottoposti ad un unico campionamento nel periodo di maggiore produttività;
- 11) Il limite di rilevabilità dei metodi analitici deve essere pari al 10% del valore limite di riferimento – recepito;
- 12) La modifica della rete di monitoraggio verrà rivalutata a seguito delle risultanze del PdC. CIPNES propone il monitoraggio anche di tutti i nuovi piezometri consortili. Eventuali frequenze di monitoraggio successive saranno da valutare dopo gli esiti del PdC;
- 13) Relativamente all'utilizzo di traccianti, le tecniche analitiche e di rilevamento devono essere adeguate ai vari tipi di traccianti utilizzati – recepito, sarà da dettagliare la parte di rilevamento in sede esecutiva. Si precisa che il rilevamento dei traccianti sarà effettuato anche nel pozzo di proprietà di Fam. Cossu, ove tecnicamente possibile.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTNOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

- 14) I traccianti utilizzati non dovranno produrre danni igienico-sanitari ne ambientali; a tal fine il loro utilizzo è subordinato al parere favorevole della ASL Olbia – la ASL si è espressa favorevolmente (prot 37463 del 07/09/15),
- 15) In merito alla determinazione dei valori di fondo; dovrà essere redatto specifico progetto che sarà valutato in sede del gruppo di lavoro di ARPAS – i proponenti si impegnano a presentare adeguata relazione;

Infine viene richiesto quanto segue

I dati, appena disponibili, dovranno essere trasmessi agli enti in formato cartaceo e digitale (utilizzando format fornito da ARPAS) e dovranno comprendere: a) tabella di sintesi in formato interrogabile di tutti i risultati della caratterizzazione, b) indicazione dei superamenti, c) profondità di campionamento, d) sondaggio di riferimento, e) valore limite di riferimento, f) limite di rilevabilità, g) giudizio; h) mappa di distribuzione della contaminazione con ubicazione sondaggi e punti di superamento;

I rapporti di prova dovranno essere firmati e timbrati da professionisti regolarmente abilitati e emessi da organismi con adeguato sistema qualità.

Si chiarisce che il modello concettuale definitivo in quanto tale comprenderà un'apposita sezione relativa al franco falda sotto tutto il corpo discarica consortile valutato ai sensi dell'art. 1, p. 1.2.2 del d Lgs 36/2003. Analogamente per quanto attiene alla caratterizzazione dei rispettivi percolati delle discariche.

Riepilogo attività di caratterizzazione nuove da realizzare oltre a quanto già definito nella CDS del 30/01/2015 (come da carta allegata al parere ARPAS – Provincia di OT 2035 del 30/01/2015)

- 30 sondaggi complessivi
- 8 piezometri superficiali, profondità 10 m
- 2 piezometri profondi, profondità 100 m
- 3 top soil

La validazione delle attività analitiche e di campionamento verrà effettuata da ARPAS come richiesto in C.d.S. e sarà a titolo oneroso a carico dei soggetti obbligati. Detta validazione comprenderà in contraddittorio il 10% di controanalisi di verifica su campioni di top soil, suolo, sottosuolo, acque.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTNOMA DELLA SARDEGNA

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

ARPAS richiede inoltre che venga comunicato il Laboratorio incaricato e che questo dia indicazione dell'elenco completo dei metodi analitici utilizzati, l'indicazione del limite di rilevabilità (pari al 10% delle CSC, in conformità alle disposizioni di legge) e, per eventuali metodi interni, anche di specificare la tipologia di metodica. Il laboratorio incaricato dovrà concordare con ARPAS l'allineamento delle metodiche in particolare per la determinazione degli idrocarburi e dei metalli.

ARPAS richiede di ricevere il crono programma dei lavori di campo in congruo anticipo (15 gg) con data e codice punto indagine e le coordinate. Ogni modifica dovrà essere comunicata sempre con congruo anticipo. Il cronoprogramma delle attività da espletarsi per il P.d C deve comprendere un congruo periodo di verifica dei piezometri di nuova realizzazione, al fine di garantire idonei tempi di messa a regime e produttività degli stessi, anche e soprattutto ai fini del controllo della qualità delle acque ivi presenti.

ARPAS presenterà una nota tecnica con allegato un preventivo relativo al numero di campioni ipotizzato. ARPAS richiede inoltre di versare ad accettazione del preventivo il corrispettivo pari al 70% del preventivo allegato alla nota tecnica.

CIPNES e Comune riferiscono che una volta recepito il verbale odierno si partirà con gli atti amministrativi di appalto per l'affidamento dei lavori. Verranno comunicati ad ARPAS gli avanzamenti del procedimento.

Alle ore 13.00 si chiude la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto dai partecipanti.

ARPAS

RAS - ASS.AMBIENTE

GEST COMM EX PROVINCIA OT

COMUNE DI OLBIA

CIPNES

n. prot. 37463 del 07/09/2015

Olbia, 03.09.2015

Al Comune di Olbia
Settore Ambiente e Manutenzioni
comune.olbia@actaliscertymail.it

e p.c. Alla Provincia Olbia Tempio
Settore 5 Ambiente e Sostenibilità
ambiente@pec.provincia.olbia-tempio.it

All'ARPAS Dipartimento Gallura
dipartimento.ot@pec.arpa.sardegna.it

Oggetto: *Potenziale contaminazione dell'area relativa alle discariche site in loc. Spiritu Santu-Olbia.
Tavolo tecnico - approvazione piano operativo ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06.
Rif.: nota del Comune di Olbia del 24.08.2015.*

In riferimento alla nota in oggetto,
esaminate le caratteristiche dei traccianti proposti,
considerate le proprietà di bassa tossicità, come descritte,
si esprime parere favorevole in materia di Sanità Pubblica relativamente all'utilizzo dei traccianti di cui
al Piano Operativo delle indagini previste dal Piano di Caratterizzazione approvato con determina del
Comune di Olbia n. 34/15, in merito al Sito Impiantistico in Loc. Spiritu Santu - Olbia.

Distinti saluti

Dott.ssa A.L. Achenza/Dirigente Biologo



Dott. Antonio Saba
Direttore del Servizio



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

Foglio Presenze

Sassari 09/092015 – ARPAS Dipartimento di Sassari e Gallura
Incontro Tecnico – ARPAS/PROVINCIA OT/STAT/CIPNES/Comune Olbia
Oggetto: Piano operativo delle indagini di caratterizzazione dell'area discariche di Spirito Santu - Olbia

Nome	Cognome	Ente	Tel	e-mail	Firma
UGO	TOSCHI	ARPAS	348040038	U.Tede schio@suechis.it	[Firma]
ANDREA	BAVASTINELLI	ARCADI (CIPNES)	3356368785	ANDREA.BAVASTINELLI@cipnes.it	[Firma]
VALENTINA	SECHI	Comune di Olbia	079/2835381	valentina.comune.olbia@comune.olbia.it	[Firma]
ANTONIO	FURESI	ARPAS	079/2835381	a.furesi@arpa.sardegna.it	[Firma]
PAOLO	LITARRU	R.A.S	070 606808	litarru@regione.sardegna.it	[Firma]
MICHELE	MURA	ARPAS	3351589618	m.mura@arpa.sardegna.it	[Firma]
STEFANO	NOCCO	PROVINCIA OT	0789557687	s.nocco@provincia.dba.tempio.it	[Firma]
GIOVANNI	MURVELLI	CIPNES	0789557625	g.murveli@cipnes.it	[Firma]
SANDRO	ZATI	CIPNES	0789537125	s.zati@cipnes.it	[Firma]